



CONVENZIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale** (di seguito Dipartimento), codice fiscale 80188230587, con sede in Roma Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Capo del Dipartimento *pro tempore*, dott. Michele Sciscioli

E

il **Consiglio nazionale dei giovani**, organo consultivo e di rappresentanza dei giovani istituito con la legge n. 145/2018, C.F. 96418280580, con sede legale in Roma, Via Novara, 41, rappresentato dalla dott.ssa Maria Cristina Rosaria Pisani, in qualità di Presidente *pro tempore*

di seguito denominati anche collettivamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022, con n. 3050, al dott. Michele Sciscioli è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 e, in particolare, l’art. 1, comma 470, ha istituito il “Consiglio nazionale dei giovani” (d’ora in poi “Consiglio”), quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani;
- il successivo comma 472 del medesimo art. 1 ha, altresì, istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, nell’ambito del programma “Incentivazione e sostegno alla gioventù”, della missione “Giovani e sport”, un fondo, con una dotazione di euro 200.000,00 per l’anno 2019, per il finanziamento delle attività di cui ai commi da 470 a 477;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 13/Bil in data 11 febbraio 2019, ha, tra l’altro, istituito nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri il capitolo 792 “Somme da destinare al Consiglio nazionale dei giovani”;
- l’art.1, comma 732 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (recante approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) ha incrementato il Fondo di cui al citato art. 1, comma 472, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 di 500.000,00 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, al fine di incoraggiare la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale del Paese, anche in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, commi 473, 474 e 475, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, ed in particolare l’articolo 1, comma 304, al fine di promuovere la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale

del Paese e in coerenza con gli obiettivi perseguiti dalle missioni 4 e 5 del PNRR, ha incrementato il Fondo, istituito con l'art. 1, comma 472, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di ulteriori euro 500.000,00 per l'anno 2023 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

- il comma 305 del medesimo art. 1 della legge n. 197/2022 ha modificato l'articolo 1, comma 472, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disponendo che la Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede a trasferire annualmente al Consiglio, entro e non oltre i primi sessanta giorni, gli stanziamenti previsti dal Fondo di cui al citato articolo;
- è necessario sostenere le attività del Consiglio e le iniziative volte a perseguire le finalità di cui alle disposizioni normative citate;
- con nota n. 0127704, acquisita in data 7 marzo 2023, il Consiglio ha presentato una Relazione programmatica sulle attività che intende realizzare, corredata da un preventivo economico, con l'indicazione di massima della spesa presunta per le macro attività previste, che il Dipartimento, sentita l'Autorità politica delegata, ha ritenuto di condividere;
- al fine di dare attuazione alla suddetta normativa si è ritenuto opportuno sottoscrivere con il Consiglio un'apposita convenzione per disciplinare tempi e modalità di trasferimento delle risorse previste dalla normativa vigente, pari a complessivi euro 1.000.000,00, ai fini della realizzazione delle attività proposte nella riferita Relazione programmatica;
- il capitolo 792 "Somme da destinare al Consiglio nazionale dei giovani", del Centro di responsabilità 16 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023, presenta le necessarie disponibilità;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che ha come finalità il trasferimento delle risorse, pari ad euro 1.000.000,00, di cui in premessa, al Consiglio nazionale dei giovani, per il finanziamento delle attività previste nella Relazione programmatica, allegata alla presente Convenzione, che risultano coerenti con le finalità di cui all'art.1, comma 732 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e all'art. 1, comma 304 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Art. 2 - Durata e efficacia

1. La Convenzione è efficace a decorrere dalla data di comunicazione al Consiglio dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. La durata della presente Convenzione è stabilita in 12 mesi, fatto salvo eventuale proroga, pari a massimo 6 mesi, che potrà essere concessa dal Dipartimento con motivata richiesta, da parte del Consiglio, pervenuta almeno 30 giorni prima del predetto termine. La concessione della proroga non costituisce, in ogni caso, motivo di maggiorazione del finanziamento a carico del Dipartimento.

Art. 3 – Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione finale della spesa

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 1, commi 472 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., al Consiglio nazionale dei giovani è destinata la somma complessiva di euro 1.000.000,00 (unmilione/00), che sarà erogata dal Dipartimento, in un'unica soluzione, a seguito della positiva conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Il Consiglio provvederà a trasmettere al Dipartimento, entro 60 giorni dalla scadenza del termine della presente Convenzione, una Relazione finale illustrativa delle attività realizzate in linea con le

finalità previste dal dettato normativo istitutivo del Consiglio stesso, coerenti con quelle indicate nella Relazione programmatica, corredata dalla seguente documentazione:

- un prospetto recante rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, distinte per ciascuna delle attività realizzate, contenente anche l’indicazione degli estremi dei relativi documenti giustificativi (n. fattura, ecc.) e delle relative attestazioni di avvenuto pagamento (bonifici, ecc.);
- una relazione rilasciata dal Collegio dei revisori dei conti del Consiglio.

3. Tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute e quietanzate deve essere conservata, in originale, presso il Consiglio, conformemente alla normativa vigente, e resa disponibile, su richiesta, per eventuali verifiche, anche a campione, da parte del Dipartimento e/o degli organismi preposti al controllo.

4. Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.000.000,00, nel caso in cui l’ammontare delle somme rendicontate risulti inferiore al finanziamento corrisposto, il Consiglio si impegna a restituire la quota di finanziamento corrisposta in eccedenza, provvedendo a riversarla **sul conto corrente di Tesoreria n. 350 - 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT49J0100003245350200022330** - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: “*Restituzione economie di spesa risultanti dalla Convenzione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”. Tali somme non utilizzate e restituite sul predetto conto di Tesoreria potranno essere attribuite al Consiglio nelle future annualità, previa assegnazione delle somme al pertinente capitolo di spesa e motivata richiesta di trasferimento delle risorse per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.

Art. 4 – Adempimenti del Consiglio

1. Il Consiglio prende atto e accetta che il finanziamento venga erogato per consentire allo stesso di realizzare le attività indicate nella Relazione programmatica allegata alla presente Convenzione, in conformità a quanto stabilito dall’art. 1, commi 472 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i..

2. Il Consiglio si impegna a comunicare al Dipartimento eventuali modifiche e/o integrazioni delle attività previste nella Relazione programmatica, adeguatamente motivate, con relativa indicazione delle variazioni intervenute sulle previsioni di spesa che, se superiori al 20% di scostamento per macro attività, acquistano efficacia solo se approvate dal Dipartimento entro 30 giorni dalla comunicazione; trascorso tale termine, in assenza di una comunicazione ufficiale, le variazioni sono da considerarsi autorizzate.

3. Il Consiglio si impegna altresì a comunicare al Dipartimento le variazioni inferiori al 20% per opportuna informazione.

4. Il Consiglio dichiara che il conto corrente su cui effettuare l’erogazione del finanziamento è il conto IBAN IT 77H 03069 09606 100000167172, intrattenuto presso Intesa Sanpaolo, conto dedicato anche se non in via esclusiva a commesse pubbliche, nel rispetto delle previsioni dettate dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., assumendo tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Art. 5 - Rapporti con i terzi

1. Il Consiglio è l’unico responsabile in relazione alle attività disciplinate dalla presente Convenzione.

2. Il Dipartimento rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto giuridico o comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione; in particolare, il Consiglio si impegna a mantenere indenne il Dipartimento da eventuali pretese creditorie di terzi.

Art. 6 – Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine il Consiglio, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Dipartimento che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali il Consiglio potrà adire il giudice competente per la tutela dei propri diritti.
3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

Articolo 7 – Trattamento dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*” (di seguito anche “GDPR”), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.
2. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’art. 5 del GDPR.
3. Le Parti dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le Parti in forma scritta.

La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Letta, approvata e sottoscritta con firma digitale dalle Parti.

Per il Dipartimento
Il Capo Dipartimento
Michele Sciscioli

Per il Consiglio
Il Presidente
Maria Cristina Rosaria Pisani



RELAZIONE PROGRAMMATICA CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI 2023

(Ai sensi dell'art. 1, commi dal 470 al 477, Legge 30 dicembre 2018, n. 145; dell'art. 1, comma 278 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; dell'art 1 commi 732 e 733 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234; dell'art. 1, commi 304 e 305 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197)

CONTESTO

Il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG) è l'organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani nella interlocuzione con le Istituzioni per ogni confronto sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, istituito con la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, commi da 470 a 477). In data 1° marzo 2019, nel corso dell'Assemblea Generale costituente, è stato approvato lo Statuto del Consiglio.

Diversi i compiti del Consiglio:

- si impegna a riconoscere e promuovere il dialogo tra le Istituzioni e le organizzazioni giovanili;
- promuove la cittadinanza attiva delle/dei giovani e, a tal fine, sostiene l'attività delle associazioni giovanili, favorendo lo scambio di buone pratiche e incrementando le reti tra le stesse;
- agevola la formazione e lo sviluppo di organismi consultivi delle/dei giovani a livello locale;
- collabora con le Amministrazioni pubbliche elaborando studi e predisponendo rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per le/i giovani;
- esprime pareri e formula proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano le/i giovani;
- partecipa ai forum associativi europei e internazionali incoraggiando la comunicazione, le relazioni e gli scambi tra le organizzazioni giovanili dei diversi Paesi;
- può essere sentito, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dall'Autorità politica delegata, su materie e politiche che abbiano impatto sulle giovani generazioni;
- promuove e sostiene progetti d'interesse dei giovani;
- favorisce l'incontro di organizzazioni giovanili supportandone progettualità comuni in linea con le finalità e i principi fondamentali del Consiglio.



La mission del Consiglio Nazionale dei Giovani è quella di porre al centro del dibattito politico i giovani, di offrire spazi di confronto e dibattito, di facilitare la partecipazione giovanile nei processi decisionali a livello nazionale ed europeo.

In Italia e all'estero, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende essere protagonista in tutti quei consessi nei quali si discutono le politiche che, anche in maniera trasversale, incidono sulle giovani generazioni. In modo particolare, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende rafforzare le collaborazioni con le istituzioni nazionali, i ministeri, le regioni ma anche con la Commissione europea, con il Consiglio d'Europa, con l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Attualmente, sono 88 le organizzazioni che aderiscono al CNG, rappresentative delle diverse anime dell'associazionismo italiano.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

Il Consiglio Nazionale dei Giovani prevede, da Statuto, l'elezione di un Presidente e di 10 membri all'interno di un Consiglio di Presidenza, l'organo di direzione dell'ente. A ciascun Consigliere è attribuita una delega specifica, in accordo con le priorità delineate dal Consiglio stesso e dall'Assemblea Generale in fase congressuale.

Il CNG, come previsto da Statuto, si è dotato anche di Commissioni Tematiche, quali organi dedicati all'approfondimento delle materie di competenza dell'Ente.

Come previsto dallo Statuto, sono stati nominati il Segretario Generale e il Segretario Amministrativo che hanno il compito di gestire gli aspetti tecnici, amministrativi, di coordinamento delle attività e di segreteria organizzativa, oltre che supportare la Presidente nelle relazioni istituzionali, in Italia e all'estero.

La sede operativa del CNG è attualmente sita in Roma, via Novara 41; è dotata di computer, collegamento a internet, linee telefoniche e fax dedicate, mobili e attrezzature per ufficio.



Attualmente, il CNG è alla ricerca di una struttura più consona, per offrire alle associazioni della rete ed ai componenti degli organi statutari, spazi idonei all'organizzazione di incontri e co-working.

In seguito all'allentamento delle restrizioni volte a contrastare la pandemia da Covid-19, infatti, è intenzione del CNG fare della propria sede un polo capace di ospitare le organizzazioni giovanili aderenti, favorendo una maggiore condivisione all'interno della rete. La sede diverrebbe, quindi, uno spazio capace di ospitare tutte le fasi della progettazione e implementazione delle attività del CNG, così come delle realtà associative che ne fanno parte, oltre che di sostenere concretamente lo scambio e la collaborazione tra tutte le associazioni. Questa trasformazione migliorerà la capacità di favorire lo sviluppo del network tra le organizzazioni del CNG attraverso la realizzazione di eventi, workshop, laboratori ed incontri formativi, permettendo, altresì, la nascita di nuove sinergie in grado di portare avanti sempre più progettualità dedicate alle nuove generazioni.

La gestione della sede è affidata alla Presidente e al Segretario Generale che ne dispongono secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio di Tesoreria, dal Consiglio di Presidenza e in ottemperanza del mandato contenuto nelle linee guida approvate dall'Assemblea Generale.

CENTRO STUDI

Considerata l'importanza delle tematiche relative alla partecipazione giovanile a tutti i livelli, il Consiglio Nazionale dei Giovani, con l'obiettivo di condurre indagini sulla condizione giovanile nelle sue diverse sfaccettature, di sviluppare e realizzare ricerche per la produzione di rapporti su base nazionale, con il fine di comprendere i bisogni e le problematiche specifiche di ogni singola area e rispondere idoneamente alle funzioni che gli sono attribuite da Legge, ha siglato accordi con importanti università, centri di ricerca e fondazioni italiane.

Il CNG si avvale, altresì, della collaborazione di Università, ricercatori, professionisti esperti che, a titolo personale, supportano il lavoro dell'organizzazione. Il Centro Studi rappresenta dunque un supporto essenziale all'operatività generale del CNG e un servizio di reperimento dati, di elaborazione di studi e rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per le/i giovani, di orientamento, progettazione ed erogazione di percorsi di formazione.



UFFICIO LEGISLATIVO

Il CNG, al fine di poter ottemperare al meglio alle importanti funzioni attribuitegli dalla Legge, si è dotato di un Ufficio Legislativo che ha tre compiti fondamentali: approfondire dal punto di vista tecnico e legislativo le proposte oggetto dell'attività consultiva che l'ente svolge sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, esprimendo pareri e formulando proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano i giovani; tradurre in proposte di legge i papers e le policy prodotte dal Consiglio di Presidenza e dall'Assemblea Generale, garantendo la qualità del linguaggio normativo, la fattibilità delle norme introdotte, nonché lo snellimento e la semplificazione normativa; supportare la struttura nell'ambito delle attività di analisi e studio sulle principali tematiche di interesse del CNG.

COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa, Pool Grafici, Strumenti Web e Digitali

La comunicazione rappresenta una priorità nell'epoca della globalizzazione. Comunicazione che assume maggiore importanza se l'interfaccia è rappresentata da giovani o giovanissimi, le cui esigenze si diversificano rispetto ad altri fruitori.

In seguito agli anni della pandemia, nei quali hanno subito forti limitazioni la mobilità e la socialità in generale, risulta evidente come le attività online siano state fondamentali per poter coinvolgere i giovani e non lasciarli "soli", dimostrando come le nuove tecnologie e le modalità di partecipazione da remoto siano diventate ormai non solo parte integrante ma anche fondamentale della vita di tutti i giorni. Pur promuovendo attività in presenza, anche per il 2023 si dovrà tenere ancora presente la necessità di dotarsi di strumenti idonei a gestire la programmazione e la progettazione delle attività anche online, per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al fine di migliorare la capacità di diffusione dei risultati e di promozione delle proprie attività, il CNG si focalizzerà significativamente nella Comunicazione Interna ed Esterna.

Obiettivo primario del CNG è lavorare per rafforzare la comunicazione su media tradizionali e social,



con il contributo ed il supporto di un Ufficio Comunicazione che seguirà non solo attività e iniziative proprie del CNG, ma anche la promozione di progetti d'interesse dei giovani e delle organizzazioni della rete. Altresì, il CNG supporterà la comunicazione delle attività co-organizzate con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, confermando una sinergia già avviata nell'annualità precedente.

La prima necessità è, dunque, quella di rafforzare il livello di "consideration": interventi, interviste, campagne, sui media offline e su web/canali social che rendano visibile la mission del Consiglio Nazionale dei Giovani. In particolar modo, sono state potenziate le attività di relazioni esterne con l'obiettivo di rendere le attività del CNG più conosciute sui quotidiani, sulle agenzie di stampa, sui telegiornali, sulle trasmissioni televisive, con l'obiettivo di essere uno strumento di raccolta delle istanze giovanili.

Altresì, si intende trasformare i canali social e il sito del Consiglio Nazionale dei Giovani non solo in strumenti attraverso i quali raccontare le attività svolte ma anche agorà virtuali dove far interagire gli utenti coinvolgendoli soprattutto nell'attività di consultazioni. A tal fine, verrà elaborato un piano editoriale, utilizzando un linguaggio adatto ai giovani e agli strumenti multimediali. Inoltre, il sito del Consiglio Nazionale dei Giovani è realizzato e costantemente aggiornato con l'obiettivo di rappresentare una piattaforma utile ai giovani e alle realtà aderenti, fornendo informazioni rispetto alle opportunità nazionali e internazionali a loro rivolte.

Il sito web, infine, sarà l'anello di congiunzione tra la struttura centrale, le associazioni e i giovani. A tal proposito, è prevista anche l'implementazione dell'intranet per consentire ai ragazzi di consultare e condividere documenti e partecipare a consultazioni.

Per poter raggiungere obiettivi così rilevanti e ambiziosi, sarà necessario mettere in campo un'ampia gamma di strumenti e definire una mappa articolata di azioni, seguendo due caratteristiche di metodo:

1. trasversalità degli strumenti di analisi e delle azioni: gli obiettivi indicati non sono raggiungibili attraverso un classico approccio verticale, che prevede l'uso di un solo strumento dedicato, ma ognuno di essi può essere centrato solo a patto di utilizzare in modo integrato una serie di leve disponibili;



2. soluzioni a geometria variabile: le soluzioni utili per raggiungere gli obiettivi indicati potranno essere ri-definite sulla base delle opportunità e delle criticità emergenti day-by-day, per ottenere la massima efficienza operativa.

Ci si avvarrà anche di un gruppo di grafici che lavoreranno per la comunicazione con la produzione delle brochure, di manifesti, cartoline e altri materiali grafici e video. Saranno prodotti materiali promozionali digitali e cartacei, gadgets.

Inoltre, per garantire la piena diffusione delle analisi e delle indagini condotte, si farà ricorso alla progettazione grafica e produzione cartacea volte alla pubblicazione di rapporti di ricerca, pamphlet e opuscoli.

Infine, saranno implementate strategie di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0 come Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, canale Telegram, canale YouTube e Newsletter, promuovendo la cittadinanza "attiva" dei giovani.

POOL OF TRAINERS

Il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG), in linea con le buone prassi europee, ha costituito una squadra di formatori/facilitatori (il cosiddetto PoT, dall'inglese "Pool of Trainers"), esperti in educazione non formale a cui affidare le seguenti funzioni:

- facilitare gli eventi del CNG al fine di promuovere la partecipazione alle politiche di sviluppo giovanile attraverso metodologie non formali sia a livello nazionale che internazionale;
- condividere buone prassi in merito all'educazione non formale fra le associazioni giovanili interne ed esterne al CNG, offrendo la possibilità a tutte le associazioni di usufruire di formatori esperti negli eventi da loro organizzati;
- progettare corsi di formazione innovativi che possano facilitare l'implementazione delle linee strategiche del CNG.



GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITÀ

Il Consiglio Nazionale dei Giovani, in continuità col suo primo mandato, si pone i seguenti obiettivi principali:

- rafforzare il network associativo a livello nazionale, europeo ed internazionale;
- rafforzare le competenze per i membri della piattaforma su youth work, progettazione, capacità gestionali e amministrative, advocacy, educazione non formale;
- valorizzare e supportare la costituzione di piattaforme giovanili locali e regionali;
- contribuire alla costruzione di maggiori spazi, online e offline, per il dibattito e la condivisione tra i giovani;
- rafforzare la partecipazione giovanile ai processi decisionali e alla vita sociale, civile e politica del Paese e dell'Unione Europea;
- offrire al Governo pareri sulle leggi, sui provvedimenti, sulle policy che influiscono, anche in maniera trasversale, sulla vita attuale e futura dei giovani;
- promuovere e approfondire il dibattito sulle tematiche che maggiormente impattano sulla vita delle giovani generazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, il prospetto che segue illustra i progetti, le attività, gli eventi, le campagne che il CNG intende realizzare, ripartiti secondo specifiche aree tematiche.



CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE

Il Consiglio Nazionale dei Giovani è impegnato a promuovere la partecipazione dei giovani. Risulta fondamentale, a tal fine, recuperare l'analisi delle pratiche deliberative e partecipative per cercare di comprendere come si possa implementare il deficit democratico e la sfiducia percepita dai giovani cittadini verso le istituzioni nazionali ed internazionali. Il CNG, proprio come rappresentazione dei corpi intermedi democratici giovanili, è un attore che non si limita ad analizzare i fatti, ma interviene fornendo proposte e soluzioni utili. In questo senso, siamo convinti che possa esserci un reale cambiamento verso lo sviluppo sostenibile e l'equità generazionale, solo permettendo alle giovani generazioni di essere parte attiva nei processi democratici e decisionali, rafforzando il coinvolgimento dei giovani nelle azioni anche a livello locale. Emerge, dunque, una crescente necessità di valorizzare principi fondamentali quali la partecipazione, la socialità e la cultura basata sull'equità e la condivisione.

Obiettivi generali:

- Favorire la partecipazione attiva ai processi democratici di tutti i giovani, a partire dall'esercizio del diritto di voto.
- Promuovere e favorire la partecipazione dei giovani ai processi decisionali promuovendo percorsi di cittadinanza responsabile attraverso la metodologia dell'educazione non formale.
- Promuovere buone pratiche volte a monitorare e valutare l'impatto delle politiche pubbliche sui giovani under 35.
- Rafforzare gli spazi, la rete e le occasioni informative dedicate ai giovani, supportandone la crescita e incentivando la partecipazione alla vita democratica, con particolare riferimento ai giovani operatori del Servizio Civile Universale.
- Concepire sistemi di partecipazione ibridi attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e spazi di partecipazione attiva al fine di garantire parità di accesso ai processi decisionali.
- Promuovere il valore del volontariato e del protagonismo giovanile a tutti i livelli.
- Promuovere il Servizio Civile Universale quale straordinario strumento a disposizione dei giovani per la difesa non armata della patria; per l'acquisizione di competenze trasversali; per lo sviluppo delle realtà locali e in favore della comunità nazionale; per promuovere i valori fondanti della Repubblica italiana, anche all'estero.



ATTIVITÀ

Stati Generali delle Politiche Giovanili

Per un approfondimento sulle tematiche che maggiormente interessano i giovani, il CNG intende effettuare un'indagine apposita, che sarà il fondamento scientifico per la realizzazione degli Stati Generali delle Politiche Giovanili 2023, un appuntamento annuale per riflettere sulla condizione dei giovani in Italia. Tale evento avrà l'obiettivo di offrire uno spazio di confronto e di condivisione per poter avanzare le proprie proposte di priorità ai rappresentanti politici e alle istituzioni italiane. Immaginati come una convention, fatta di workshop, tavoli di confronto, momenti istituzionali, gli Stati Generali delle Politiche Giovanili mirano a facilitare, infatti, l'incontro e il dialogo tra i giovani e le istituzioni italiane ed europee.

Youth Summer Camp 2023

Per avere un confronto approfondito con i giovani sulle tematiche a loro più vicine e favorire lo scambio di proposte e buone pratiche, il CNG intende organizzare la seconda edizione dello "Youth Summer Camp", al fine di offrire uno spazio di confronto ampio e inclusivo che coinvolga i membri delle organizzazioni e realtà giovanili, giovani influencer, personaggi del mondo dello sport, esperti, accademici, rappresentanti delle Istituzioni. L'evento sarà suddiviso in workshop, tavoli di confronto, momenti di dialogo istituzionale e attività culturali e ricreative per rafforzare la rete e la condivisione tra i membri delle realtà giovanili.

EU24

In vista delle prossime elezioni del Parlamento Europeo, il CNG intende promuovere la partecipazione e l'attivismo dei giovani e delle organizzazioni giovanili della società civile nel dibattito sul futuro dell'Unione europea, attraverso campagne informative, eventi di sensibilizzazione e working groups in collaborazione con le istituzioni europee in Italia. È fondamentale, infatti, che tutti i giovani cittadini europei siano coinvolti nel processo decisionale e, in questo senso, le elezioni che si terranno nel 2024 rappresentano un passaggio fondamentale per contribuire in maniera diretta alla costruzione di un'Europa a misura di giovane.

COSTI CAPITOLO "CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE"	350.000 €
--	------------------



LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI E INNOVAZIONE

Il tema del lavoro è una delle più importanti priorità da affrontare per i giovani. Il lavoro non rappresenta solo una fonte di reddito, ma anche la capacità di pianificazione della propria vita, dei propri progetti, del proprio futuro. Pertanto, è imprescindibile, anche ai fini della crescita economica del Paese, creare le condizioni per l'offerta di nuova occupazione, stabile e di qualità, per i più giovani.

Alla precarietà cronica si unisce, inoltre, la rapida trasformazione del mercato del lavoro, con una progressiva evoluzione tecnologica, che richiede cambiamenti costanti dei fattori di competitività, compresa la ricerca di nuovi talenti e le attività di *reskilling* e *upskilling*, tra le nuove iniziative faro promosse dall'Unione europea, fondamentali anche per il contrasto al fenomeno dei NEET.

Inoltre, si evidenzia un continuo *mismatch* tra domanda e offerta, sintomo di un mercato del lavoro debole, poco resiliente alle opportunità concesse dalla rivoluzione digitale e disallineato rispetto ai livelli quantitativi e qualitativi dell'istruzione e della formazione. La definizione dell'offerta formativa deve essere, pertanto, guidata e sistematizzata, non concentrandosi solo su una realtà nazionale, ma considerando le specificità territoriali e il contesto europeo ed extraeuropeo.

Le crisi in corso hanno, altresì, messo a durissima prova il mondo dell'Università e della Ricerca.

È, pertanto, fondamentale un sostanziale e complessivo finanziamento dell'intero sistema dell'Università, della Ricerca e del diritto allo studio, al fine di abbattere le barriere economiche dell'accesso all'istruzione e favorire reali e concreti percorsi di orientamento.

Inoltre, è necessario lavorare per dare risposte sul futuro previdenziale delle nuove generazioni, partendo proprio dal principio solidaristico su cui si regge il sistema pensionistico del nostro Paese.

Obiettivi generali

- Ridurre il mismatch tra competenze e mondo del lavoro stimolando opportunità di orientamento, attraverso la promozione di un sistema di coordinamento tra impresa, mondo della formazione, istituzioni, parti sociali e mondo accademico.
- Promuovere e sostenere le condizioni utili alla creazione e alla crescita di nuove opportunità lavorative rivolte ai giovani, senza limitarsi alle sole agevolazioni contributive, spesso



insufficienti e poco incisive.

- Contrastare la condizione di elevata incertezza vissuta dai giovani al momento dell'ingresso nel mercato del lavoro.
- Favorire una rete tra i corpi intermedi, l'associazionismo giovanile, il terzo settore, le parti sociali e le istituzioni al fine di individuare, anche a livello territoriale, dei percorsi efficaci di collaborazione che portino una reale crescita per gli studenti lavoratori e assicurino un effettivo diritto allo studio.
- Analizzare l'offerta formativa ad ogni grado, quale snodo cruciale nell'orientare le prospettive lavorative e quindi il futuro dei giovani e di conseguenza lo sviluppo e il benessere del Paese.
- Promuovere gli investimenti e le misure per il Diritto allo Studio, superando le disuguaglianze dei diversi contesti regionali.
- Promuovere l'Università e la Ricerca come motore di sviluppo e crescita economica, culturale e sociale del Paese.
- Sostenere le iniziative volte al supporto dell'occupazione femminile unitamente allo sviluppo di politiche a favore delle giovani famiglie e di un vero equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro.
- Promuovere le opportunità di crescita rivolti alle nuove generazioni offerte dalle istituzioni e realtà nazionali, europee e internazionali.
- Tenere alta l'attenzione delle autorità decisionali e dell'opinione pubblica sull'urgenza di istituire una pensione di garanzia per i giovani che tenga conto delle difficoltà che incontrano all'ingresso nel mondo del lavoro e durante la loro carriera, muovendo innanzitutto dall'informazione e sensibilizzazione delle nuove generazioni sul tema.

ATTIVITÀ

Giovani Informa-Ti

Considerata la trasversalità che le politiche giovanili hanno nel nostro contesto nazionale, con l'obiettivo di creare una informazione costante e uniforme delle opportunità che le istituzioni nazionali ed europee hanno messo in campo per le giovani generazioni, il CNG intende promuovere una serie di incontri e appuntamenti di approfondimento attraverso diversi canali istituzionali e non di comunicazione e protocolli di intesa con soggetti che operano nel settore. Tale iniziativa mira a colmare il gap informativo per favorire la partecipazione dei giovani alle occasioni di crescita personale e professionale.



Percorsi di orientamento e formazione

Dando seguito all'analisi generale svolta dal CNG nel 2022 sulla situazione degli studenti in Italia, si intende procedere con un'attività di ricerca ed elaborazione in grado di verificare la situazione in merito al tema dell'orientamento, quale strumento fondamentale per supportare i giovani nella scelta del loro futuro, sia per quanto riguarda gli studi universitari che l'accesso al mondo del lavoro, anche nell'ambito dell'"Anno europeo delle competenze". Infatti, a fronte delle difficoltà riscontrate per l'ingresso dei neodiplomati e neolaureati nel mondo del lavoro, l'analisi sarà utile a guidare le attività future di advocacy del Consiglio Nazionale dei Giovani presso le istituzioni nazionali e regionali, per sostenere e richiedere un impegno fattivo nelle politiche per l'orientamento e per il placement lavorativo.

Contrasto al fenomeno dei NEET: azioni di prossimità

Seguendo l'analisi svolta dal CNG nel 2022 sulla povertà educativa in Italia, si intende intraprendere una ricerca sul tema del contrasto al fenomeno dei NEET. La sfida consiste nel comprendere le cause alla base di questa problematica che riguarda quei giovani che non studiano, non lavorano e non seguono un percorso di formazione, e nel formulare soluzioni efficaci per prevenirlo. L'obiettivo è quello di sostenere i giovani nella loro transizione verso l'occupazione e la formazione, attraverso politiche mirate e un impegno attivo delle istituzioni. I percorsi di accompagnamento dei giovani fuori dalla condizione di NEET, infatti, non possono basarsi solo sulla loro condizione soggettiva ma devono necessariamente basarsi su una granulare analisi territoriale e sulle offerte di orientamento, formazione e lavoro di prossimità. L'indagine si propone quindi di individuare e mappare le aree regionali maggiormente promettenti per l'ingresso nel mercato del lavoro e le vocazioni territoriali verso le quali orientare i giovani NEET, partendo dalle strategie di crescita intelligente regionali, dalla presenza di servizi di formazione e orientamento, dal numero di PMI, start-up, operatori del terzo settore presenti sul territorio. Obiettivo finale è quello di verificare quanto e come gli attuali servizi rivolti ai NEET debbano essere modulati anche in considerazione della collocazione territoriale di questi ultimi e quali siano i dati necessari per calcolare l'intensità del fenomeno.

We Make Future - Youth

Il CNG intende co-organizzare il festival dell'innovazione digitale "We Make Future - Youth", in collaborazione con realtà impegnate nella promozione delle start-up innovative e della digitalizzazione. Il Festival ha l'obiettivo di favorire l'incontro tra migliaia di giovani imprenditori digitali e rappresentanti delle organizzazioni giovanili diventando un luogo di scambio di informazioni ed idee.



L'impegno del Festival, racchiuso nelle parole stesse di We Make Future - Youth, è infatti quello di costruire un futuro all'insegna della formazione, dell'occupazione e dell'innovazione per le nuove generazioni. Oltre ai principali temi legati all'Innovazione digitale, lo scopo è quello di creare occasioni informative sui trend e sulle novità del mondo del lavoro e della formazione e per implementare la propria crescita personale e professionale.

Campagna di informazione sulle prospettive previdenziali e sugli strumenti a disposizione

Il diritto alla pensione non può rappresentare per i giovani un traguardo irrealizzabile e per questo, oltre che rivendicare una sistema di protezione per le nuove generazioni, è essenziale informarli ed orientarli per costruire fin da subito un adeguato trattamento pensionistico. In tal senso, è importante rilanciare e agevolare l'adesione dei giovani neo assunti al secondo pilastro di previdenza complementare, a partire dai fondi pensione negoziali istituiti dalla contrattazione collettiva, mettendoli a conoscenza dei vantaggi fiscali e contributivi disponibili. Il CNG intende, pertanto, promuovere momenti di approfondimento e di sensibilizzazione sugli strumenti già esistenti e utili ad integrare, fin dall'ingresso nel mondo del lavoro, il proprio futuro trattamento pensionistico.

Corso di formazione sulla valutazione delle politiche pubbliche con impatto sui giovani

Il CNG intende organizzare un corso con la Luiss School of Government che miri a fornire un quadro teorico interdisciplinare, rivolto alle organizzazioni giovanili, sul sistema politico, economico e sugli assetti istituzionali, per comprendere e indirizzare i processi decisionali, a introdurre i partecipanti all'analisi dei meccanismi di valutazione delle politiche pubbliche con particolare attenzione a quelle generazionali e potenzialmente generazionali e, infine, a fornire una formazione che permetta ai partecipanti di sviluppare, implementare o contribuire alla definizione di adeguate strategie di pianificazione degli interventi pubblici nelle sfere di impatto dello sviluppo giovanile.

COSTI CAPITOLO "LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI E INNOVAZIONE"	400.000 €
---	------------------



CULTURA, SPORT, LEGALITÀ E SALUTE

La valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale ci consente di promuovere le molteplici ricchezze che la cultura italiana ha da offrire, infatti, fanno del turismo un volano fondamentale per l'economia, la crescita e lo sviluppo nazionale.

Esiste però un potenziale inespresso che ha bisogno di essere sostenuto e valorizzato attraverso nuovi investimenti, specialmente all'indomani della crisi pandemica che ha duramente penalizzato le imprese creative e culturali, trainate in larga parte da una forza lavoro giovane, e di conseguenza il loro indotto.

La promozione culturale favorisce, infatti, lo sviluppo di quelle competenze trasversali che generano benessere sociale, contrastando i fenomeni di deprivazione educativa che impoveriscono i singoli cittadini e le comunità.

Unitamente a questo percorso di valorizzazione culturale, anche lo sport è uno strumento essenziale rappresentando, infatti, non solo un mezzo per il benessere psico-fisico, ma anche uno strumento di aggregazione giovanile, di educazione all'osservanza delle regole, al fair play, all'amicizia e al rispetto dell'avversario. L'educazione allo sport diventa, pertanto, la chiave che permette di acquisire, in un ambiente protetto, gli strumenti utili alla costruzione del proprio percorso personale all'interno della società e nell'interazione con il resto della comunità.

La pratica di uno sport e la cultura sono elementi basilari per una concreta educazione alla legalità, in quanto promuovono il riconoscimento della dignità dell'altro, lo sviluppo del senso di giustizia, la partecipazione responsabile alla vita sociale.

Queste tematiche si collegano immediatamente al concetto di salute e di benessere incentrato, oggi, su un modello di empowerment che valorizzi le competenze e promuova scelte consapevoli e autonome. Il benessere acquisisce così una sfera più ampia, caratterizzata dal concetto di stare bene con se stessi all'interno della comunità.

Obiettivi generali

- Rilanciare il settore sportivo avviando una forte campagna mediatica che aiuti i giovani a percepire l'importanza dell'attività sportiva, sia a livello fisico sia a livello psicologico,



promuovendo stili di vita sani.

- Promuovere la cultura della legalità e della partecipazione responsabile alla vita sociale nei luoghi di aggregazione e di formazione giovanili.
- Rafforzare le strategie per il benessere psico-fisico dei giovani all'interno di percorsi specifici di prevenzione del disagio giovanile.
- Promuovere e rilanciare l'identità storica e culturale del Paese attraverso la valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile, sostenendo e supportando la produzione e il consumo culturale delle generazioni più giovani.
- Promuovere il turismo quale strumento di crescita economica e opportunità lavorativa per i giovani, oltre che come volano di promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale italiano.
- Promuovere la riqualificazione degli spazi urbani dedicati all'attività sportiva come luoghi di aggregazione tra i giovani, con particolare attenzione al tema degli sport popolari e all'accesso del diritto allo sport per le fasce più vulnerabili della società attraverso attività ricreative.

ATTIVITÀ

Premio Città Italiana dei Giovani 2024

Il Premio Città Italiana dei Giovani intende promuovere progetti di città inclusive, resilienti e a misura di giovani sul modello degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, al fine di assicurare che esse diventino comunità nelle quali i giovani possano vivere secondo le proprie aspettative, in un ambiente sano, sicuro, stimolante, con spazi dedicati allo sviluppo delle potenzialità dei giovani. Il Premio è assegnato, per il periodo di un anno, alla città italiana che presenti, pertanto, il miglior progetto di valorizzazione, partecipazione e inclusione giovanile, il quale risulti essere anche il più innovativo sul piano dell'attivazione di percorsi volti a promuovere la cultura, la legalità e la tutela dell'ambiente, intesi come modelli di buone prassi, trasferibili e replicabili. Promotori del Premio sono il Consiglio Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e l'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Disagio Giovanile - Diritto al Benessere

Gli studi che il CNG ha portato avanti in questi anni sul tema del benessere e del disagio giovanile -



generato anche dal contesto pandemico - hanno fatto emergere chiaramente la necessità di approfondire il dibattito tra le istituzioni e le giovani generazioni sul tema della legalità, che richiede un deciso impegno nell'ottica della prevenzione della diffusione dell'illegalità tra ragazzi. Il CNG ha intenzione, infatti, di promuovere e ampliare il lavoro di ricerca fatto finora, andando ad analizzare il rapporto che esiste tra legalità e benessere, per contrastare quei fenomeni di disagio legati al mancato rispetto dei diritti in chiave generazionale. A questo si affianca il tema della salute, da intendere qui come possibilità di frequentare spazi sociali sani e sicuri, capaci di tenere al margine situazioni di criminalità che potrebbero influenzare in maniera negativa i giovani, con impatti drammatici anche sul benessere psico-fisico. Da qui, anche la necessità di ripensare gli spazi sociali, ridando importanza alla bellezza, alla sostenibilità e all'inclusione, temi principi della strategia del New European Bauhaus perseguita dalla Commissione Europea. A questo proposito, è necessario ripensare anche gli spazi educativi, percepiti dai giovani come luoghi di pressione emotiva, dandogli nuovamente il ruolo di spazio di coltivazione del benessere e del futuro dei giovani. Questo lavoro si concretizzerà nell'elaborazione del secondo rapporto dell'Osservatorio WELLFARE e nella realizzazione di un "WELLFARE Toolkit", uno spazio di esposizione di strumenti, progetti ed iniziative realizzate dai giovani e volte a favorire la diffusione della cultura del benessere.

COSTI CAPITOLO "CULTURA, SPORT, LEGALITÀ E SALUTE"	100.000 €
---	------------------



DIRITTI E POLITICHE DI GENERE

Il Consiglio Nazionale dei Giovani ha tra i suoi principi fondanti la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, la promozione dei valori democratici, dei diritti umani e civili, della salute e della felicità di ogni individuo, l'inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione, la promozione e la tutela delle diversità e, dunque, la prevenzione di ogni forma di marginalizzazione sociale. Pertanto, il CNG ritiene necessario costruire programmi educativi e attività volti a promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento interculturale e, infine, l'empowerment femminile per garantire politiche di reali pari opportunità.

Obiettivi generali:

- Elaborare un piano nazionale di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza di genere, a partire dalle scuole, anche attraverso il dialogo e la costruzione di percorsi con le realtà nazionali impegnate su questo tema.
- Elaborazione di percorsi che rafforzino e creino l'attivazione di reti sociali per le persone con disabilità nel rispetto della "Convenzione ONU sulla vita indipendente".
- Educare i giovani, in primis nelle scuole di ogni ordine e grado, ai diritti umani, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.
- Sensibilizzare i giovani tramite appositi programmi educativi contro tutte le forme di odio e intolleranza, sottolineando la percezione e l'impatto che i discorsi sull'odio hanno tra i giovani, anche online.

ATTIVITÀ

Generation Equality

Il CNG intende organizzare un evento con le realtà impegnate nel contrasto alla violenza di genere con l'obiettivo di educare le giovani generazioni al rispetto, all'inclusione e alla parità di genere. L'evento avrà al centro temi d'attualità di fondamentale importanza quali: violenza, violenza di genere, bullismo e cyberbullismo, razzismo, discriminazione. Il CNG intende, inoltre, mettere a disposizione uno spazio online sul proprio sito per informare e supportare le giovani generazioni stipulando protocolli di intesa con realtà attive in tema di contrasto e prevenzione di ogni forma di violenza di genere, veicolando contatti e informazioni utili alle giovani donne vittime di tali fenomeni.

COSTI CAPITOLO "DIRITTI E POLITICHE DI GENERE"	20.000 €
---	-----------------



ESTERI E COOPERAZIONE EUROPEA

Il CNG, con l'obiettivo di intrattenere relazioni stabili con i partner europei ed internazionali, porta avanti attività istituzionali rivolte all'estero. Si specifica che esse sono differenti dalle altre di seguito descritte nello specifico, poiché si riferiscono a processi strutturati da anni, che prevedono incontri, progetti, seminari, elaborazione di documenti e campagne che rientrano in una generale attività definibile come "missioni all'estero". A mero titolo d'esempio, possiamo tra queste elencare: la partecipazione alle attività dello European Youth Forum (YFJ); la partecipazione alle attività del gruppo informale SYC – South Youth Councils; la promozione delle relazioni tra giovani italiani nel mondo; la partecipazione alle attività e agli incontri con il Consiglio d'Europa e con l'Advisory Council on Youth del CoE; la realizzazione di progetti di scambio e collaborazione con i Consigli della Gioventù e le organizzazioni giovanili degli altri Paesi; la partecipazione ad eventi organizzati dall'ONU quali l'ECOSOC YOUTH FORUM e la UN Climate Change Conference (COP-28), unitamente alle attività connesse a UN WOMEN, la partecipazione ai side events previsti per giovani all'interno del G7 e del G20. Queste attività rientrano a pieno titolo nelle attività istituzionali dell'ente, finanziate dai fondi disponibili per Legge.

Tra queste attività, un ruolo particolare ricopre l'implementazione del **Dialogo dell'UE con i Giovani**, il processo che sostiene l'attuazione della Strategia dell'UE per la Gioventù 2019-2027. Si tratta di un dialogo strutturato con i giovani e le organizzazioni giovanili, cui partecipano, a seconda dei casi, responsabili politici, esperti, ricercatori e altri interlocutori della società civile. Il Dialogo consente di condurre una riflessione e una consultazione costante sulle priorità, l'attuazione e il seguito dato alla collaborazione europea nel campo della gioventù. Si rifà, inoltre, ai risultati dei dialoghi condotti in passato, con l'intento di coinvolgere un numero crescente di responsabili politici e di giovani, specie quelli con minori opportunità, nei processi decisionali e nell'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù. Il Dialogo dell'UE con i Giovani si articola in cicli di 18 mesi e ogni ciclo si concentra su una priorità tematica (definita dal Consiglio dei Ministri della Gioventù). Il successo del Dialogo europeo dipende dal coinvolgimento diretto dei giovani e delle organizzazioni giovanili. Per questo motivo, durante ogni ciclo di 18 mesi ciascun Paese dell'UE conduce una consultazione nazionale dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In ciascun Paese il processo partecipativo viene organizzato da gruppi di lavoro nazionali, cui prendono parte rappresentanti ministeriali, consigli nazionali della gioventù, organizzazioni giovanili, educatori, ricercatori e giovani di ogni provenienza sociale. Il gruppo di lavoro



nazionale presenta alla Commissione Europea un progetto ogni 18/24 mesi, a valere sui fondi Erasmus+. Una quota parte dei costi per la realizzazione delle attività deve essere coperta dal CNG, che coordina i lavori del tavolo e le attività progettuali, con fondi propri.

Obiettivi generali

- Promuovere e favorire le relazioni tra i giovani italiani nel mondo.
- Favorire la collaborazione tra il CNG e i Consigli della Gioventù e le organizzazioni giovanili europei.
- Promuovere la partecipazione del CNG alle attività del Forum Europeo della Gioventù.
- Favorire lo scambio di idee e buone prassi a livello internazionale attraverso la partecipazione del CNG ad attività ed eventi organizzati nel contesto del Consiglio d'Europa e nel sistema Nazioni Unite.
- Favorire la conoscenza del ruolo e delle funzioni delle istituzioni dell'Unione Europea e le opportunità per i giovani.
- Favorire la partecipazione dei giovani italiani ai processi democratici dell'Unione europea.
- Favorire e promuovere la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 tra le giovani generazioni.

ATTIVITÀ

Cooperazione Euromediterranea

Il CNG intende promuovere azioni di cooperazione tra le regioni dell'area mediterranea, capaci di rappresentare una preziosa occasione per i giovani del Mediterraneo di confrontarsi e portare avanti progetti di cooperazione internazionale sui temi della partecipazione attiva, del coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi decisionali, della tutela dei diritti umani, dello sviluppo economico, della sicurezza e delle relazioni interculturali.

Giovani italiani all'Estero

Il CNG intende realizzare un ciclo di appuntamenti in Europa e nel mondo, in collaborazione con ambasciate, consolati, camere di commercio ed altri enti o associazioni, rivolto ai "giovani italiani all'estero" per far conoscere l'attività del Consiglio Nazionale dei Giovani e del Governo italiano in materia di politiche giovanili. L'obiettivo è duplice, da un lato creare un network efficiente ed efficace



per veicolare informazioni e mantenere attivi i rapporti con giovani italiani residenti all'estero su cui lo Stato ha investito, dall'altro porsi come ente facilitatore al rientro in Italia dei c.d. cervelli in fuga.

COSTI CAPITOLO "ESTERI E COOPERAZIONE EUROPEA"	130.000 €
---	------------------



CONCLUSIONI

Il Consiglio Nazionale dei Giovani si pone come obiettivo quello di coinvolgere nei processi democratici e di concertazione sul piano nazionale, europeo ed internazionale le organizzazioni giovanili italiane, che rappresentano le diverse istanze dei giovani italiani.

La presente relazione nasce con l'intento di dare seguito a quanto previsto dalla Legge 145/2018, prevedendo un piano di consolidamento della piattaforma che passa sostanzialmente attraverso due azioni: la prima, mira alla realizzazione di una struttura organizzativa efficiente ed operativa, in grado di rispondere alla normativa vigente circa il ruolo e le funzioni del CNG, e allo stesso tempo di creare una rete effettiva tra le associazioni aderenti; la seconda, ha come obiettivo quello di promuovere delle azioni i cui contenuti possano essere da stimolo per il dibattito sulle politiche giovanili in Italia.

Molta attenzione è stata, dunque, data alle tematiche più attuali, dal lavoro alla salute, passando per la formazione e la cultura. Soprattutto, si è tenuto conto della pandemia e dell'impatto avuto sui giovani. Altresì, la comunicazione, intesa come diffusione di informazioni sulle attività e sui risultati raggiunti, ricopre un ruolo essenziale nel lavoro strategico quotidiano. Il cammino fatto, ha portato il CNG a ottenere vari apprezzamenti e legittimazioni per la positività delle azioni messe in campo, tuttavia, c'è ancora molto da fare per incidere sempre più positivamente nel miglioramento delle condizioni di vita dei nostri giovani.

Abbiamo pertanto, con questa relazione programmatica, deciso di perseguire insieme obiettivi ambiziosi per costruire uno spazio per il dibattito e per la condivisione di esperienze tra le nostre associazioni e le istituzioni italiane.

COSTI GENERALI*	1.000.000 €
------------------------	--------------------

**Come stabilito ai sensi dell'art 1, commi 732 e 733 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'art. 1, commi 304 e 305 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.*



Per ulteriori informazioni contattare:

PRESIDENTE

Maria Cristina Rosaria Pisani

presidente@consiglionazionale-giovani.it

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Cristina Pisani'.

COORDINATORE UFFICIO DI TESORERIA

Maicol Pizzicotti Busilacchi

busilacchi@consiglionazionale-giovani.it

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maicol Pizzicotti Busilacchi'.

SEGRETARIA GENERALE

Sofia Fiorellini

sg@consiglionazionale-giovani.it

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sofia Fiorellini'.

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Carlo Mazzei

sa@consiglionazionale-giovani.it

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Mazzei'.